



**FEASR PSR 2014-2020**

**MISURA 06**

**SOTTOMISURA 6.4**

**TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 6.4.2**

**“Produzione di energia da fonti alternative”**

**SCHEDA DI SINTESI**

**Bando Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G13521  
del 04/10/2017**

**Struttura Responsabile: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA**

**AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE,  
COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE**

**Responsabile del procedimento: Funzionario FABIO FAUSTINI**

**Contatti per Avviso: Direzione/Agenzia: DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**Area di appartenenza: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE,  
TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE  
ATTIVITA' AGRICOLE**

**Indirizzo:** Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: -/3.2/D377

**Telefono:** 06.5168.8081 **E-mail:** [ffaustini@regione.lazio.it](mailto:ffaustini@regione.lazio.it)

### Finalità dell'Avviso

La finalità del presente Bando pubblico è di sostenere l'agricoltura, di favorire la differenziazione dei redditi delle aziende agricole e forestali attraverso idonee forme di attività complementari che comprendano investimenti volti alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti alternative rinnovabili, da destinare alla vendita.

Tale intervento contribuisce a rafforzare il sistema regionale volto al raggiungimento degli obiettivi in materia di energia, nell'ottica della Strategia Europa 2020.

Le operazioni finanziabili riguardano l'uso di tecnologie innovative in grado di migliorare la remuneratività per le aziende agricole, elevandone i ricavi attraverso la commercializzazione dell'energia prodotta, la valorizzazione dei prodotti, sottoprodotti e residui aziendali, anche riducendo i consumi e l'impronta ecologica dell'azienda stessa.

Si interviene su impianti di produzione a fonti rinnovabili, nuovi o già esistenti, attraverso l'aumento dell'efficienza del processo, o con interventi strutturali finalizzati a una migliore gestione dei prodotti in entrata, incluse le biomasse forestali per la conversione in energia, e realizzando reti per la distribuzione di energia, diversa da quella elettrica, collegate agli interventi di cui sopra.

### A chi è rivolto (Destinatari)

Il presente Bando, si applica su tutto il territorio regionale, con priorità alle aree rurali C e D, ed è rivolto ai seguenti soggetti, come meglio definiti nel paragrafo successivo:

- **Agricoltori attivi**, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, in forma di micro e piccole imprese.

### Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente Bando i seguenti soggetti:

Agricoltori attivi, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, in forma di micro e piccole imprese.

Per la definizione della figura di "agricoltore attivo" si fa riferimento ai decreti ministeriali attuativi del primo pilastro della Politica Agricola Comune (PAC) e delle relative circolari esplicative emanate dall'AGEA Coordinamento

Per le dimensioni economiche delle imprese agricole in forma di "micro e piccola impresa" si fa riferimento alle disposizioni recate dall'allegato 1 al Reg. UE n. 702/2014.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

### Tipologia di intervento

Sono previsti interventi, per investimenti materiali e/o immateriali finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, usando sottoprodotti, materiali di scarto, residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia, e/o altre fonti di energia rinnovabile, destinati alla produzione di energia elettrica e/o termica (calore, freddo) da destinare alla vendita.

Per la produzione di energia da biomasse non è ammesso l'utilizzo di colture dedicate.

**Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:**

#### Intervento A)

- Produzione e distribuzione di energia ottenuta da pompe di calore a bassa entalpia, ovvero quelle che sfruttano lo scambio termico con il sottosuolo;

#### Intervento B)

- Produzione e distribuzione di energia ottenuta da impianti di micro-cogenerazione/trigenerazione alimentati a biomasse, per la produzione di energia elettrica e calore (cogenerazione), oppure di energia elettrica, calore e freddo (trigenerazione), solo se una percentuale almeno pari al 50% di energia termica è utilizzata per l'autoconsumo;

#### Intervento C)

- Produzione e distribuzione di energia ottenuta da impianti solari fotovoltaici, per la produzione di energia elettrica;

#### Intervento D)

- Produzione e distribuzione di energia ottenuta da impianti solari termici, per la produzione di calore sotto forma di acqua calda;

#### Intervento E)

- Produzione e distribuzione di energia ottenuta da impianti mini-eolici e micro-eolici, per la produzione di energia elettrica. Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente impianti eolici con una potenza massima di 200 kW;

## Intervento F)

- Installazione di sistemi intelligenti di stoccaggio di energia termica ed elettrica, quali ad esempio accumulatori, solo se associati ai sistemi di produzione di energia di cui ai precedenti interventi.

## Spese ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di intervento suddette sono ammissibili a sostegno le spese per:

- A) Investimenti materiali;
- B) Dotazioni;
- C) Spese generali;
- D) Investimenti immateriali.

## Modalità di presentazione della domanda e scadenza

La presentazione delle domande di sostegno deve avvenire **entro le ore 18,00 del 15 gennaio 2018.**

La presentazione della domanda di sostegno deve avvenire sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo: <http://www.sian.it>, a totale carico e cura del beneficiario o suo delegato, secondo le modalità stabilite nel presente Bando – Articolo 9 “Termini e Modalità per la presentazione della domanda di sostegno”.

Il richiedente prima della presentazione della domanda di sostegno, deve provvedere a costituire od aggiornare il Fascicolo unico aziendale. I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, previa delega, dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e dei professionisti di adeguata qualifica professionale, abilitati all'esercizio della professione, ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale, nei limiti delle competenze previste nei relativi ordini o collegi professionali.

## Selezione delle candidature

Le domande di sostegno presentate per l'adesione al regime di aiuti attivato con il presente bando pubblico e ritenute ammissibili al finanziamento concorreranno a formare un'unica graduatoria regionale, in ordine decrescente, sulla base del punteggio attribuito a seguito delle valutazioni istruttorie con riferimento ai criteri di selezione riportati nella tabella “Criteri di selezione”.

Per la presente tipologia di operazione è prevista una riserva finanziaria per le operazioni (progetti) realizzati in aree rurali C e D secondo la classificazione regionale.

La Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca a seguito dell'istruttoria amministrativa e della valutazione svolta sulla base dei criteri di selezione, provvederà a pubblicare i propri Atti dirigenziali di approvazione della graduatoria regionale sul sito internet: [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Le condizioni per l'attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno iniziale.

### Risorse finanziarie

Per il finanziamento delle domande di sostegno inoltrate ai sensi del presente Bando pubblico e ritenute ammissibili, sono stanziati complessivamente Euro 3.000.000,00 di spesa pubblica.

### Contatti

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE, sita in Roma, in Via del Serafico n. 107 - c.a.p. 00142 - Palazzina/Piano/Stanze: -/3.2/ D342 - D377 - D379.

Telefoni: 06.5168.8153 / 06.5168.8081 / 06.5168.8116

E-mail: [raleandri@regione.lazio.it](mailto:raleandri@regione.lazio.it) / [ffaustini@regione.lazio.it](mailto:ffaustini@regione.lazio.it) / [randreotti@regione.lazio.it](mailto:randreotti@regione.lazio.it)

oppure all'Area Decentrata Agricoltura della Provincia di appartenenza.

Di seguito l'elenco delle Aree Decentrate Agricoltura:

ADA di Frosinone - Via Vecchia, 23 - 03100. Telefono: 0775.851670

ADA di Latina - Via Villafranca, 2 D - 04100. Telefono: 0773.480016

ADA di Rieti - Via Tavola d'Argento, 1 - 02100. Telefono: 0746.264600

ADA di Roma - Via Luigi Pianciani, 16 - 00185. Telefono: 06.51686615

ADA di Viterbo - Via Romiti, 80 - 01100. Telefono: 0761.298602